CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 1054

IL CASO DEL MICRONIDO DELL'OSPEDALE DI MONDOVI'

Presentata dalla Consigliera regionale:
CHIAPELLO MARIA CARLA

Protocollo CR n. 16527
Pervenuta in data 05/05/2016

X LEGISLATURA

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00016527/A0100C-04 09/05/16 CR

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

2-18.1/1054/16/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

11:28 05 Mag 16 A0100B 000666

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1054

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: "Il caso del micronido dell'Ospedale di Mondovì".

Premesso che:

- il micronido dell'ospedale "Regina Montis Regalis" di Mondovì è stato inaugurato il 20 giugno 2013;
- la struttura può accogliere fino a 24 bambini dai 3 mesi ai 36 mesi;
- è costato 357 mila euro di cui circa il 70 % (232 mila euro) sono stati finanziati dalla Regione Piemonte;
- l'iscrizione è aperta ai figli dei dipendenti dell'ASL CN1, che hanno la priorità su tutti, ai figli dei titolari di rapporti di lavoro flessibile, ai figli dei dipendenti delle ditte che hanno in corso appalti con l'Azienda, ai figli dei titolari di rapporto di lavoro autonomo convenzionato con l'Azienda e, qualora vi fossero ancora posti disponibili, ai figli dei privati cittadini.

Rilevato che:

- in origine la gestione era stata affidata alla cooperativa "Vita" di Saluggia (VC), che da gennaio 2016 si è fusa con la cooperativa Quadrifoglio, il cui affidamento durerà fino a maggio 2017.

Verificato che:

- dal giorno dell'inaugurazione e nonostante che le iscrizioni siano aperte tutto l'anno, il micronido non ha mai aperto: ad oggi è arrivata solo una richiesta di iscrizione;
- la retta full time ammonta a € 670 mensili, quella part-time dai 580 ai 380, con uno sconto del 5 % per i dipendenti ASL.

Considerato che:

- la retta del micronido è oggettivamente molto alta, superiore a quella del nido comunale; il costo non è sostenibile dalle famiglie, che riescono in molti casi a trovare delle soluzioni alternative a prezzi più bassi e concorrenziali.

Tenuto conte che:

- la retta andrebbe pagata interamente dalla famiglia, con un'incidenza mensile notevole, senza l'intervneto enti pubblici o privati;
- l'ASL CN1 ha recentemente dichiarato che non può sostenere le famiglie integrando la retta e ha chiesto un incontro con la cooperativa Quadrifoglio.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta ☐

L'Assessore ☐

Per sapere se la Regione ha intenzione di intervenire per sbloccare la situazione, sostenere le famiglie ed evitare lo spreco di un'opera da essa stessa finanziata.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).